

sobrio settecento, con raccolte di quadri del Carelli, della Forleo, del Zingaropoli da S. Giorgio e di Matteo Bianchi da Manduria, autore, fra l'altro, dei *Sensi del corpo* e di *Olindo e Sofronia*, che ornano la Galleria del cav. Forleo. Nella campagna, tra Francavilla e Ceglie, si eleva, quasi intatta, la *Specchia Miano*, scoperta e illustrata da Cesare Teofilato nel 1929.

### GAGLIANO

*Chiesa parrocchiale*, costruita da Mastro Ercole Cusano di Tricase, nel 1608. *Convento di S. Francesco*, con una *Chiesa* di corretto disegno barocco.

### GALATINA (Galatena)

*Basilica di S. Caterina* a cinque navate (1391-1464), superba opera di bellezza e di fede, costruita per volere di Ramondello del Balzo-Orsini, e completata dal figlio Giovanni Antonio, con prospetto tricuspidale d'impronta bizantina-romanica, e con interno di puro stile gotico, specie nella navata centrale. In questo tempio, descritto da Cosimo de Giorgi e illustrato da Pier Antonio Cavoti, sono parti degne di speciale ammirazione: il *Sarcofago* di Ramondello, inquadrato nel muro a destra della confessione; l'*Arca Sepolcrare* di Giovanni Antonio, probabile lavoro di Francesco Colaci da Surbo o di Barba Nuzzo da Galatina; l'*Abside ottagonale*; il *Tesoro* di arredi sacri, e più ancora, i vari ordini di *affreschi*, di cui i più recenti sono dovuti alla ineffabile arte quattrocentesca di Francesco d'Arezzo e di Caterino da Venezia — *Chiesa parrocchiale*, imponente edificio barocco, iniziato nel 1633 e completato nel 1663. L'interno, restaurato nel 1875 sul disegno originario a tre

grandi navate, contiene importanti opere di pittura, sopra tutto nei rapporti dell'arte salentina. In vero — tolto il *soppalco*, dipinto con mano maestra, ma con spirito teatrale, nel 1875, dal napoletano Paliotti — le *pale d'altare* e i *quadri* di ornamento delle pareti sono dovute a Donato Orlando da Nardò, e Giacomo Diso da Galatina, a Frate Angelo da Copertino, che figura con una *Sant'Anna*, ed a Serafino Elmo da Lecce, autore di una larga e corretta composizione della *Lavanda ai piedi prima della Cena* (1756) — *Chiesa delle S.S. Anime del Purgatorio*, di forma ottagonale, con un altro grande quadro dell'Elmo (secolo XVII) e trasmodante profusione d'intagli barocchi — *Chiesa di S. Maria della Grazie*, fondata nel 1508 dall'Ordine dei Predicatori, ma adulterata nel secolo XVII — *Cripte Bizantine* di S. Anna e di S. Maria della Grottella — *Palazzi seicenteschi* dei signori Galluccio, Mezio, Mongiò, Colafilippi, Dolce, Tanza, Calò ecc. generalmente, forniti di raccolte artistiche, numismatiche e bibliografiche. Delle opere moderne, sono degne di nota: *Il Ricovero di Mendicità Galluccio*, il *Monumento ai Caduti* nella grande guerra, e il *Monumentino* a Giacchino Toma dello scultore galatinese Gaetano Martinez.

#### GALATONE (Galatona)

Ruderi della *Chiesetta della Madonna dell'Idria* (secolo XIV), con feschi del 1519 — Ruderi del *Castello di Fulcignano*, (secolo XIII) — *Chiesa del Crocifisso*, geniale e serena opera architettata di Fra Nicola da Lequile (1695-1710) eretta a Santuario da Monsignor Sanfelice, nel 1795 — *Chiesa parrocchiale* del 1574, con facciata di maestosa

architettura, e interno eseguito su disegno di Scipione Fanzeli da Galatone. (Vi si notano: l'*Altare dell'Immacolata* e due buoni *quadri* d'ignoto autore) — *Chiesa dei Domenicani*, eseguita per munificenza del Duca Giovanni Castriota nel 1500, e rinnovata nel 1712 — *Castello Ducale* con una superstite *Torre* quadrata del secolo XVI — Casa dove nacque Antonio de Ferraris detto il Galateo (1444-1515).

### GALLIPOLI (Anxa)

*Fontana monumentale* giudicata da Corrado Ricci la più antica d'Italia, con bassorilievi simbolici dell'epoca greco-romana, rappresentanti i miti ninfali di Dirce, Salmace ed Ermafrodite. Tali bassorilievi vennero inquadrati nella ricostruzione del 1560 — *Castello* d'origine Angioina, probabile disegno di Giorgio Martini, con *Torri* del periodo Aragonese (1497) e con *Baluardi* e *Cortine* ordiante dal Duca d'Alba nel 1623 — *Cattedrale*, sorta dal 1629 al 1660, su superbo disegno dell'architetto gallipolino Giovan Bernardo Genuino, con l'opera dei costruttori Lachibari e Bischettini, e con facciata posteriore di trasmodante barocco (1696). Internamente, è ricca di nobili pitture, che le danno l'aspetto di una magnifica pinacoteca. Sono specialmente notevoli: *Il Martirio di S. Agata*, *Le Anime del Purgatorio*, *S. Francesco d'Assisi* e *l'Assunzione della Vergine* di Giovanni Andrea Coppola gallipolino; *S. Andrea Apostolo*, *S. Giovanni Battista* e una *Madonna delle Grazie* di Giandomenico Catalano, anche lui Gallipolino; i *quadri* del soppalco e dei pennacchi di sostegno alla cupola, nonchè la grande *tela* rappresentante la *Cacciata dei Profanatori dal Tempio*, del napoletano Carlo Malinconico, noto e va-

loroso pittore del settecento — *Chiesa dei PP. Riformati* (secolo XVII) con un quadro di Giacomo Diso da Galatina, rappresentante le *Indulgenze della Porziuncola*; gl'*intagli in legno* dell'altare maggiore, eseguiti da Fra Francesco da Gallipoli; la *tela dell'Annunziata*, attribuita al Tiziano; le *statue in legno* del Salvatore e di Misma e Disma, opera di Vespasiano Genuino, anche lui di Gallipoli, ed una *statua* di fra Serafino da Parabita sull'altare della Concezione — *Chiesa di S. Domenico*, edificata dal 1696 al 1700 sulle rovine di un'altra precedente, con volta di carparo intagliato, (Nell'interno, si notano: la *Crocifissione*, l'*Assunzione* e la *Presentazione al Tempio* del Catalano, più *La Vergine del Rosario* del Coppola — *La Chiesa della Purità*, ornata da una *pala d'altare* attribuita a Luca Giordano, e da cinque *Tele* di Liborio Riccio da Muro, tra cui *I Quattro Profeti* e *Giuditta che mostra la testa di Oloferne* — *Chiesa di S. Chiara*, con *S. Pietro* e *S. Paolo* del Coppola — *Congregazione dei Nobili*, con due piccole *tele* del Catalano ed una di Francesco de Mura — Dei *palazzi privati*, sono di buona architettura settecentesca quelli Balsamo, Tafuri, De Pace-Senape, Venneri, Ravenna, e qualche altro — *Monumento ai Caduti* dell'ing. Franz Manfredi, elevato in forma di obelisco nel 1925. Nei dintorni, del periodo bizantino-romanico, domandano l'energico intervento degli organi di tutela: le *Chiesette di S. Mauro* e di *S. Salvatore*, che contengono pregevoli affreschi del X secolo, e il *Tempietto di S. Pietro dei Sà mari*, costruito da Ugo di Lusignano, Re di Cipro, ma ora deposito di paglia e di attrezzi rurali. Dell'epoca pagana, sono notevoli: un *Ipogeo* a forma basilicale, scoperto recentemente dall'on.

Guido Franco e dell'artista Giulio Pagliano, e alcune *Tombe Minoiche* a stanza emisferica, analoghe a quelle scoperte a Creta della Missione Archeologica.

#### GALUGNANO (Fulcinianum)

*Menhir* (preistorico) presso la borgata — *Specchia Caggiune* (preistorica), in cima ad un colle, e *Specchia di Galugnano* (preistorica), sul limite del territorio verso Caballino — *Chiesa Parrocchiale* del tardo cinquecento.

#### GINOSA (Genusium)

*Castello Marchesale* (secolo XVI) — *Chiesa parrocchiale* detta di Mater Domini, eretta nel 1554, ma in seguito sostanzialmente modificata — *Cripte Bizantine* con avanzi di affreschi.

#### GIUGGIANELLO

*Monolite fungiforme* di formazione naturale — *Palazzo feudale* dei Lubelli (secolo XVII).

#### GIULIANO

*Palazzo feudale* cinquecentesco — *Chiesetta di S. Pietro*, costruzione dell'alto medioevo, a grandi blocchi isodomi, come nella *Chiesetta di S. Giovanni* presso Putù.

#### GIURDIGNANO

Gruppo di *Dolmen* (preistorici) nei dintorni del villaggio, fra cui quelli Orefice, Peschio, Chiancuse, Grassi, ecc. — Ruderì della grande *Abbazia Basiliana* detta *La Cento Porte*, studiata dal Bodio ed illustrata dal Maggiulli. — *Chiesa-cripta del Salvatore*, scavata nel vivo della roccia, a tre navate, con freschi del secolo XIII — *Menhir* (preistorici)

sparsi nei dintorni del villaggio — *Castello Baronale* degli Alfarano-Capece, con eleganti motivi di rinascimento.

### GROTTAGLIE

*Duomo*, costruito nel 1379 da Mastro Domenico di Martina, modificato in più parti, meno che nel semplice e suggestivo prospetto — (Nell'interno, vi sono alcune tele settecentesche di Paolo de Matteis, un largo affresco di Ciro Fanigliulo ed un Coro intagliato del secolo XVI) — *Castello feudale* dei Cicinelli, con una Torre quadrata del secolo XIV, ed opere aggiunte nel secolo XVI — *Calvario*, scavato nella roccia nel duecento — *Avanzi* di costruzioni in stili archicuto e rinascimento — *R. Scuola di Ceramica* fra le più note d'Italia dopo l'impulso datole da Anselmo De Simone, artista di sicura e larga competenza, cui il governo affidò notevoli missioni nel 1912.

### LATERZA

*Chiesa parrocchiale* d'impronta durazzesca, come quelle di Mottola ed Ostuni, deturpata all'interno con sovrapposizioni barocche — *Castello feudale*, edificato dai Trirgiano nel 1381, e modificato dai Dazzia nel 1548 — *Chiesette Suburbane* di S. Antonio Abate, di S. Leone e di Materdomini, con affreschi di stile bizantino del XII secolo — *Cripte* dell'alto medioevo, scavate nel sabbione tufaceo — *Chiesa* annessa al *Convento dei Cappuccini* (1677), notevole per alcuni *Altari* intarsiati su noce.

### LATIANO

*Castello*, edificato nel secolo XII, modificato nel 1524 e completamente trasformato dai Marchesi Imperiali in pa-